



PROCEDURA PER L'ESERCIZIO DEI DIRITTI DA PARTE DELL'INTERESSATO

Regolamento UE n. 679/2016



Il Regolamento UE n. 679/2016 agli artt. Dal 15 al 22 disciplina i diritti che vengono riconosciuti agli interessati i cui dati personali sono oggetto di trattamento da parte del Titolare.

I diritti riconosciuti possono essere così brevemente descritti:

A. DIRITTO DI ACCESSO (Art. 15 del Regolamento): l'interessato può chiedere se è in corso oppure no un trattamento su dati personali che lo riguardano. In caso affermativo, può chiedere approfondimenti in relazione a quali categorie di dati personali sono oggetto di trattamento, quali finalità, modalità, eventuali soggetti destinatari e/o trasferimenti verso Paesi extra UE o organizzazione internazionale e quale periodo di conservazione degli stessi e ulteriori informazioni legate al trattamento;

B. DIRITTO DI RETTIFICA (Art. 16 del Regolamento): l'interessato può chiedere la modifica (intesa come correzione e/o integrazione) dei dati che lo riguardano e che sono oggetto di trattamento;

C. DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE/ALL'OBLIO (Art. 17 del Regolamento): l'interessato può chiedere la cancellazione di dati che lo riguardano e che sono oggetto di trattamento, giustificando la richiesta anche sulla base di almeno uno delle seguenti motivazioni:

1. I dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità inizialmente previste e per cui sono stati raccolti;
2. C'è una revoca del consenso inizialmente dato dallo stesso interessato e su cui si basa il trattamento, a meno che non sussistano altri fondamenti giuridici che non consentono la cancellazione;
3. C'è una opposizione al trattamento da parte dello stesso interessato;
4. C'è un illecito trattamento dei dati personali dell'interessato;
5. C'è un obbligo giuridico di cancellazione;
6. C'è stata una raccolta dati relativamente all'offerta di servizi della società di informazione

D. DIRITTO ALLA LIMITAZIONE AL TRATTAMENTO (Art. 18 del Regolamento): l'interessato può chiedere una limitazione del trattamento, in presenza di una delle seguenti ipotesi:

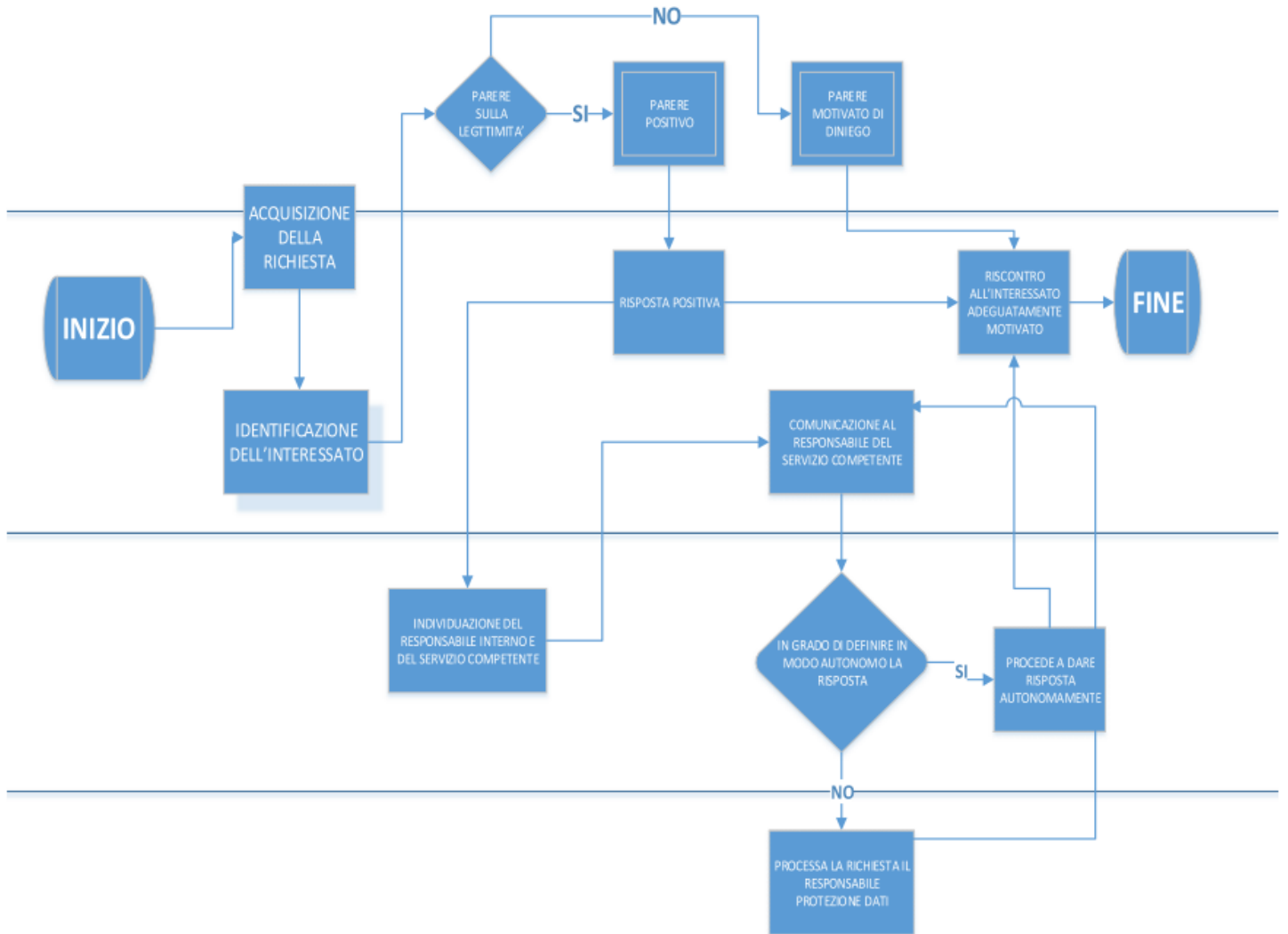
1. L'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al Titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati;
2. Il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali, ma chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
3. I dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, benché il Titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento;
4. L'interessato si è opposto al trattamento (in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato);
5. L'interessato si è opposto al trattamento, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.



- E. OBBLIGO DI NOTIFICA IN CASO DI RETTIFICA, CANCELLAZIONE DEI DATI PERSONALI O LIMITAZIONE DEL TRATTAMENTO (Art. 19 del Regolamento):** l'interessato ha il diritto che il Titolare del trattamento comunichi, a tutti i destinatari dei dati personali oggetto di rettifica, cancellazione o limitazione del trattamento, la ricezione di tali richieste da parte dell'interessato;
- F. DIRITTO ALLA PORTABILITÀ DEI DATI (Art. 20 del Regolamento):** l'interessato può chiedere e ricevere, nell'ambito di trattamenti effettuati con mezzi automatizzati e nei confronti dei quali aveva espresso consenso, i propri dati personali da parte di un Titolare del trattamento, in un formato strutturato di uso comune e leggibile da dispositivi automatici, e poi trasmetterli a un altro Titolare. Laddove tecnicamente fattibile, questo diritto di trasferimento avviene direttamente tra i Titolari coinvolti;
- G. DIRITTO DI OPPOSIZIONE (Art. 21 del Regolamento):** l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento (specie in caso di marketing diretto) al trattamento dei dati personali che lo riguardano. Può chiedere cioè che il Titolare si astenga dal trattare ulteriormente i dati personali dell'interessato, salvo il caso in cui sia in grado di dimostrare l'esistenza di motivi legittimi cogenti e prevalenti;
- H. DIRITTO DI "NON PROFILAZIONE" (Art. 22 del Regolamento):** l'interessato può chiedere di non essere sottoposto, tramite i suoi dati personali, a processi di decisione unicamente automatizzata o in grado di determinare un profilo delle sue scelte e preferenze;
- I. DIRITTO DI RECLAMO (Art. 77 del Regolamento):** l'interessato può chiedere l'esercizio di un controllo alla Autorità garante del proprio Paese di residenza oppure a qualsiasi altra Autorità presente all'interno dell'Unione Europea.

La Fondazione Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni" favorisce l'esercizio dei diritti da parte degli interessati adottando una serie di misure organizzative, di seguito descritte:

- Richiamare in ogni informativa redatta ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento l'elenco dei diritti esercitabili;
- Aver individuato un referente nella persona del Direttore Ing. Alberto Ferrari e un indirizzo **email cfp@cfpartiemestieri.it** cui gli interessati possono in via elettronica inviare le loro richieste;
- Aver adottato misure organizzative e tecniche idonee per consentire l'accesso al dato, la rettifica, la limitazione, la cancellazione e, se si dovesse verificare, la portabilità;
- Aver sensibilizzato i propri responsabili esterni con nomina ai sensi dell'art. 28 del Regolamento;
- Aver formato internamente il proprio personale;
- Aver adottato la procedura sintetizzata nello schema sotto riportato.



RUOLI E RESPONSABILITÀ

SOGGETTO	RUOLO	RESPONSABILITÀ
Interessato	Richiedente i diritti	La persona fisica a cui si riferiscono i dati oggetto del trattamento svolto dal Titolare e/o Responsabile che, anche in costanza di trattamento, esercita uno dei diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.
Delegato dell'Interessato	Richiedente i diritti	Presenta la richiesta in nome e per conto dell'interessato, nelle forme previste.
Amministrazione – punto di contatto Ing. Alberto Ferrari cfp@cfpartiemestieri.it	Gestisce la richiesta dell'interessato	È l'interfaccia tra la Scuola e l'interessato. Acquisisce la richiesta dell'interessato e procede alla sua identificazione tramite apposita procedura. Valuta la legittimità della richiesta e mette a disposizione dell'interessato i documenti e le informazioni necessarie per consentire l'esercizio dei diritti richiesti.
DPO (Data Protection Officer) Dott.ssa Isabella Palermo i.palermo@prometeosrl.it	Supporto nella gestione delle richieste degli interessati	Costituisce il supporto nella gestione delle richieste degli interessati.

FASI DELLA PROCEDURA DI ESERCIZIO DEI DIRITTI

Il processo di gestione delle richieste di esercizio dei diritti dell'interessato è costituito da diversi Fasi:

1. Acquisizione delle richieste di esercizio dei diritti;
2. Identificazione dell'interessato;
3. Valutazione della legittimità della richiesta;
4. Evasione della richiesta;
5. Riscontro all'interessato.

1. Acquisizione delle richieste

L'Interessato può inviare le proprie richieste di esercizio dei diritti utilizzando canali di comunicazione cartacea oppure canali di comunicazione elettronica. La richiesta deve essere fatta dall'interessato per l'interessato.

Le richieste in forma cartacea sono inviate a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: Via Bertazzoni,1 46029 Suzzara (MN) – Italia ovvero consegnate a mano dall'Interessato presso la segreteria della Scuola. Le richieste in forma digitale, ovvero via mail sono da trasmettere unicamente all'indirizzo: **cfp@cfpartiemestieri.it**.



Per garantire una corretta tracciabilità dei tempi di risposta, stabiliti per legge, non sono accettati altri canali di ricezione delle richieste, all'infuori di quelli sopra indicati.

Le richieste di accesso vanno protocollate in entrata.

2. Identificazione dell'interessato

All'interessato sarà comunicata la necessità di procedere alla propria identificazione, attraverso l'esibizione di un proprio documento d'identità.

Nel caso di presentazione della domanda attraverso un altro soggetto, questi dovrà essere identificato attraverso un documento di riconoscimento in corso di validità, l'Amministrazione dovrà controllare la corrispondenza dei dati oggetto della richiesta ed il documento dell'interessato presentato da chi presenta la richiesta, oltre a prendere nota del documento fornito da chi presenta la richiesta.

Laddove la richiesta viene inviata tramite canali digitali, occorrerà allegare il modulo compilato dal soggetto che intende esercitare i diritti e la sua copia del documento di identità.

3. Valutazione della legittimità delle richieste

Tutte le richieste devono essere sottoposte ad un vaglio di legittimità e di ammissibilità.

Se legittima, l'Amministrazione predispone quanto necessario per soddisfare l'interessato, contattando le eventuali strutture di supporto ed invitando a procedere con eventuali azioni in linea con la richiesta.

Nel caso in cui vi siano richieste complesse che richiedano tempi lunghi di elaborazione e che impediscano l'adempimento del Titolare nei tempi stabiliti, l'interessato deve essere informato relativamente ad un eventuale allungamento dei tempi di risposta, rispetto ai termini di legge di 30 giorni dalla richiesta, dovuto ad eccessiva onerosità/complessità della richiesta stessa.

4. Evasione della richiesta

Qualora l'Amministrazione sia in grado di evadere la richiesta in modo autonomo, questa provvederà immediatamente. Qualora, invece, non ne sia in grado a causa della complessità della richiesta, chiederà supporto al DPO.

5. Riscontro all'interessato

L'Amministrazione procede all'elaborazione ed alla comunicazione dell'esito della richiesta all'interessato. Si procede quindi all'archiviazione della richiesta stessa per eventuali verifiche.

Tempistiche di replica da parte del Titolare

I tempi di risposta della Fondazione Scuola di Arti e Mestieri "F. Bertazzoni" (soggetto Titolare) sono quantificabili in 30 giorni dalla presa in carico della richiesta.

Tuttavia, i tempi di risposta potrebbero superare il termine di 30 giorni in presenza di casi di elevata complessità.

Costi sostenuti dall'interessato

L'esercizio dei diritti è gratuito, ma in caso di richieste manifestamente infondate o eccessive (anche per il loro carattere ripetitivo) potrà essere addebitato un contributo in base ai costi amministrativi sostenuti dal Titolare.

Deroghe

In relazione all'esercizio dei diritti da parte dell'interessato, sono previste alcune deroghe legate a fattispecie del tutto particolari:

- **Art. 12, comma 5, lett. b):** se le richieste dell'interessato sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, il titolare del trattamento può rifiutare di soddisfare la richiesta (art. 12, comma 5, lett. b), ottemperando però all'onere di dimostrare il carattere manifestamente infondato o eccessivo della stessa richiesta;
- **Art. 89, comma 2 e 3:** nel caso in cui i dati personali siano trattati per finalità di ricerca scientifica o storica o a fini statistici o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, il diritto dell'Unione o degli Stati membri può prevedere deroghe ai diritti di cui agli articoli 15, 16, 18 e 21, fatte salve le condizioni e le garanzie di cui al paragrafo 1 dello stesso articolo. Ciò è possibile nella misura in cui i diritti esercitabili dall'interessato rischiano di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità specifiche previste e laddove tale deroga sia necessaria al conseguimento delle stesse finalità. In tal senso la disciplina di riferimento è stata attuata dal legislatore nazionale con l'art. 106 del codice privacy e con l'art. 12 delle regole deontologiche su come in queste circostanze possano essere previste deroghe esplicite per l'esercizio dei diritti.
- **Art. 106, comma 2, lett. b) del Codice Privacy (D. Lgs. 196/2003 così come integrato e modificato dal D. Lgs. 101/2008):** se sono previsti ulteriori presupposti di trattamento, sulla base di Regole deontologiche nell'ambito di trattamenti per finalità statistiche o di ricerca scientifica e nel pieno rispetto di connesse garanzie.
- Ulteriori **specifiche deroghe** sono previste per i singoli diritti previsti dal Regolamento UE per es.: è escluso il diritto alla portabilità (art. 20) per i trattamenti di interesse pubblico, come peraltro non possono essere oggetto di cancellazione i dati raccolti nel percorso di carriera dello studente (per es. i voti).